NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI
CHARITAS IN LAETITIA

Bimestrale
Anno XXVI
Numero 4
Luglio-Agosto 2007
Sped.in abb. Post
Comma 20 C Art.2 L.662/96
Filiale Pd
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Antonio Ceccolin

UNA SOSTA NELL' OASI DI VILLA SAGREDO
Domenica 17 giugno 2007

Et in Arcadia ego

Sostando nell'enorme e folto parco di Villa Sagredo diVigonovo, con un velato desiderio di un tuffo nel passato, tornava alla mente il pensiero della vita agreste e pacifica dei pastori dell'Arcadia, regione del Peloponneso: io sono in Arcadia; vivo a contatto della natura, lontano dal rumore della città, dove sembra che la civiltà non sia più di casa in mezzo a noi.

Ecco allora che i nostri organizzatori (Ivano?, Mariuccia? Leonida? O chi altro?) hanno scelto un'oasi di pace e di refrigerio prima della pausa estiva del nostra Associazione.

Villa Sagredo fu un tempo una fortificazione contro le invasioni barbariche, e nel Medioevo fu castello della nobile famiglia padovana dei Delesmainini. Il castello fu distrutto nel 1250 e poi riedificato e trasformato in Villa dalla famiglia veneziana Gritti. Attorno al 1600 la proprietà passò ad un altro nobile veneziano: Giovanni Sagredo. La villa ospitò illustri personaggi, come il Card.Rezzonico (poi Papa Clemente XIII), San Gregorio Barbarico e Galileo Galilei, e dal 1871 accoglie le spoglie del Conte Agostino Sagredo, ultimo rampollo della famiglia.

Ed oggi questa meravigliosa villa ospita noi, soci del Club Ignoranti, che già in altre occasioni l'abbiamo scelta per le nostre feste. Dopo il pranzo, servito nella sala interna, ci siamo raccolti in mezzo al verde delle grandi piante, dove ci è stato servito il dolce e il caffé, e lì ci siamo intrattenuti nei nostri bei conversari, quasi insaziabili della serenità di questo luogo che sembrava averci avvinti e fatti prigionieri. Ed in effetti, più del ballo che si svolgeva sotto il porticato, molti ospiti hanno preferito assaporare l'amenità del luogo. In particolare, un gruppetto di soci, colpito da tanta meraviglia, insaziabile di tanta bellezza, si è attardato nel parco sino alla chiusura della Villa, quasi aspettando che in quest'oasi di Paradiso, in questa novella Arcadia, venisse servita anche la cena!

Antonio Ceccolin

Alcuni Soci si sono attardati nel parco della Villa sino all'ora del tramonto

FESTA IN VILLA

Nel prestigioso e lussureggiante ambiente di Villa Sagredo a Vigonovo, il 17 giugno il Club Ignoranti ha organizzato per i suoi iscritti ed ospiti una giornata di piacevole intrattenimento che concludeva il primo semestre di attività del Circolo. Nella barchessa, che si apre davanti al parco con i suoi ampi porticati secenteschi, ha inizio verso mezzogiorno l'accoglienza. Qui vengono serviti gli aperitivi e gli antipasti, che gli ospiti possono consumare anche seduti ai tavoli allestiti nel parco. Quindi si passa nella stupenda sala al primo piano della Villa, dove viene servito il pranzo.

Prende la parola la prof. Maria Borella d'Amore, Vice-Presidente Vicario, che ringrazia e saluta tutti gli intervenuti, in particolare: la signora Gabriella, moglie del Presidente dott. Ivano Foch; l'onorevole Mariella Mazzetto, di cui elogia il suo forte impegno nell'attività politica, il generale Luigi Liccardo, con la signora Elena, che riveste il titolo di "Magnifico Ignorante d'Italia", titolo che gli è stato riconosciuto durante il Convegno Interclub di Este; la signora Franca Coi Romagnoli, Presidente della FIDAPA, con il marito, prof, Gianfranco Romagnoli. Dà quindi il benvenuto alla signora Giannina Mion De Agostini, Vice-Presidente Vicario della Associazione "Lega Italiana Fibrosi Cistica", una malattia genetica che necessita di un intenso lavoro di ricerca. La signora Mion ha

APPUNTAMENTO A TRIESTE
il 29 settembre 2007
PER IL IV CONVEGNO DEI CLUB IGNORANTI D'ITALIA

A destra la sig ra Giannina M ion De Agostini Vice-Presidente della Associazione Lega Italiana Fibrosi Cistica con il Presidente e la Vice-Presidente Vicario del Club Ignoranti

L'on.Mariella Mazzetto (a destra) col Gen.Liccardo e Signora

avuto modo di dare spiegazioni su questa malattia, il cui centro di ricerca è presso l'ospedale di Verona, al quale ogni anno la Lega consegna una somma di denaro per una borsa di studio destinata ad un ricercatore.

Prende quindi la parola il Presidente del Club, che si era dovuto assentare per una incombenza, il quale saluta l'Assessore del Comune di Vigonovo, signor Cesare Zanin, intervenuto in rappresentanza del sindaco. Poi, coadiuvato dalla cerimoniera Luisa Venuti, consegna una busta alla signora Giannina Mion De Agostini, quale elargizione del Club alla Associazione Lega Italiana Fibrosi Cistica.

Il Presidente comunica inoltre che il ricavato della festa odierna sarà devoluto ad una delle gemelline del Benin, (le due bambine già "adottate" a suo tempo dal Club Ignoranti) per le cure di cui necessita nel suo Paese d'origine, dove ora si trova, il tutto secondo lo spirito del nostro motto: "Charitas in Laetitia".

In piedi viene cantato dai presenti l'Inno del Club.

Il pranzo, servito con molta cura, è gradito agli ospiti che possono ammirare il pregevole soffitto con travi a vista e i pilastri portanti della sala.

Il dolce e il caffé sono serviti nei tavoli disposti nella frescura del grande parco che rende Villa

ALTRE IMMAGINI DELLA FESTA

Sagredo una delle più belle dimore veneziane del '600.
Fu ricostruita, infatti, nel periodo d'oro della Repubblica quando Venezia si espanse nella terra ferma: si crearono così dei Centri in cui la villa nobiliare era insieme dimora di villeggiatura e punto di riferimento per la campagna circostante e i contadini che vi abitavano.
Sotto il porticato, al suono della musica del Maestro Enea Paglia, si apre il ballo, che, data la giornata particolarmente calda, sembra riservato ai più volonterosi.
Trascorre così il pomeriggio, sino alla sera, tra piacevoli conversazioni e scambi di cortesie...proprio come ai vecchi tempi.

Giovanna Bonvicini

CLUB IGNORANTI

1889-2007
118° anno

CALENDARIO ATTIVITÀ
2° SEMESTRE 2007

DOMENICA **23 SETTEMBRE**
Festa in Villa - Padova

SABATO **29 SETTEMBRE:**
***4° Convegno Nazionale dei Club Ignoranti d'Italia* -Trieste**

DOMENICA **07 OTTOBRE:**
Gita culturale e visita Museo - Ferrara

VENERDI' **19 OTTOBRE:**
Incontro tematico al Circolo Unificato - Padova

SABATO **27 OTTOBRE:**
Festa della zucca - Hotel Bulesca - Rubano

DOMENICA **18 NOVEMBRE:**
Festa dei novelli Soci - Hotel Piroga - Selvazzano

SABATO: **08 DICEMBRE:**
Festa degli AUGURI - Hotel Plaza - Abano

DOMENICA **16 DICEMBRE:**
Mercatino di Natale - Trentino-Rovereto

N.B. Alcune date potrebbero subire degli spostamenti per motivi di forza maggiore. La disponibilità delle sale pubbliche è condizionata dalla concessione Comunale. Chiedete sempre conferma ed ulteriori informazioni ai numeri **049 755183** (per le feste) allo **338 5362826** (per le attività culturali), oppure alla segreteria al numero 049 8763688.

CONCERTO DI MAGGIO 2007
AL CIRCOLO UNIFICATO DELL'ESERCITO

E' stato il concerto di maggio al Circolo Unificato dell'Esercito che ha riunito in un pomeriggio di caldo torrido tanti amanti della lirica convenuti per la bravura degli interpreti, Stefania Miotto e Davide Squarcina, grazie al progetto ed alla sensibilità della Vice Presidente Vicaria Maria Borella D'Amore, in collaborazione con la Presidente del Circolo della Lirica Maria Angela Giulini, che da anni promuove e coinvolge i soci all'ascolto delle opere liriche presso il Teatro Verdi.

"Divina" è stata definita dal Presidente Ivano Foch Stefania che insieme a Mariangela e a Davide, ambasciatori dell'arte, hanno portato gli ospiti in un mondo magico. Un mondo che potrebbe essere magico anche per il Dott. Claudio Zucchi, Presidente dell'Associazione "Daccapo" se, grazie all'aiuto del Club Ignoranti, l'Azienda Ospedaliera concedesse il permesso di aprire uno sportello di accesso ad "operatori ad hoc" per facilitare la riabilitazione di chi è sopravvissuto a traumi cranici di ogni livello e di gravità.

Infatti con un Rondò di Mozart brioso come la sua libertà, il Maestro Davide ha dato il via ad una serie di lieder, arie e brani di artisti vari in un percorso musicale che ha abbracciato due secoli.

Le due arie di Cherubino e di Susanna da "Le Nozze di Figaro", cantate da Stefania, musicate da Mozart e ridotte da Beaumarchais in una brillante ed irriverente commedia annunciata da Napoleone come " la rivoluzione già in azione", hanno fatto rivivere quegli allegri equivoci provocati da scambi di persona, mirati ad inseguire l'amore e il desiderio dell'amore: "un desio che non posso spiegar - ogni dama mi fa palpitar".

Ha disquisito poi la Giulini sulle caratteristiche vocali dei cantanti, così elastiche che, quando i toni baritonali sono assai elevati, possono anche essere cantati da

L'omaggio floreale del Presidente alla soprano Stefania Miotto (a destra) a fianco del pianista Davide Squarcina

I due artisti durante una esecuzione

Il momento dell'esecuzione dell' Inno del Club Ignoranti

Maria Angela Giulini, Presidente del Circolo della Lirica, mentre presenta un brano

soprani. Sono volate sulla tastiera con intenso vigore e sensibile chiarezza le mani di Davide nell'interpretare un brano di Clementi op. 39 n. 2, seguito da due pezzi dedicati a Maria, la Vierge Marie, forse scritto da un sacerdote, ed ora, per la sua dolcezza e soavità, entrato nei circuiti concertistici. L'Ave Maria di Schubert di forte struggimento amoroso, come sempre, ha coinvolto emotivamente anche gli invitati più scettici. Quindi gli animi si sono elevati con l'aria fluida e vibrante di "Ouvre les jeux" di Massenet. La romantica Mimì della Bohème, è stata sublimata dall'interpretazione e dalla voce suadente di Stefania, mentre, come una favola, ci ha commosso il pianto della piccola Liù dell' opera Turandot, con la rivelazione del suo amore per Khalaf e per la sua morte, premonitrice della fine del maestro Giacomo Puccini.
Un valzer in mi minore di Chopin e due canzoni napoletane "Dicitencellocelo voi" , " O sole mio" ed un omaggio ad Ennio Morricone, hanno concluso la performance musicale.
Poi la cena, in una cornice di eleganza e allegria, con piatti graditi, abbondanti e vini genuini che hanno invitato alla cordiale risata e al consolidamento dell' amicizia e della "Caritas in laetitia" nello spirito del Club Ignoranti.

Maria Pia Olivieri Di Blasi

BASSANO-MAROSTICA
Una gita scontata, … ma non proprio!

Domenica 4 marzo 2007, l'allegra brigata di fedelissimi, come si suol dire, di "pochi ma buoni", è partita alla volta di Bassano e Marostica. Anche se, le mete della gita, hanno destato non poche perplessità in quelli che hanno declinato l'invito, in realtà si è rivelato un programma veramente interessante e sicuramente "nuovo".
Arrivati a Bassano verso le 11.00, ci accoglieva una mattinata quasi estiva: calda e soleggiata. Giro cittadino, fermata per il solito caffé "ministeriale" e subito, visita alla mostra di "Arte antica e Contemporanea" presso il Museo Civico. Le collezioni esposte abbracciavano un periodo molto ampio che spaziava dalla fine del Trecento agli anni '80 del Novecento. La nostra attenzione è stata catturata in modo mirabile da Alberto, guida simpatica ed eclettica che di fronte ai dipinti di Balla, Boccioni, Moranti, Vedova, ha accolto con maestria le nostre stravaganti proposte d'interpretazione di fronte ad alcuni virtuosi e coloristici quadri che mischiavano insieme la pittura Informale di Soffici, Severini ed il Nonsenso e l'Enigma di altri che ci hanno ricordato la recente visita alla Mostra di De Chirico a Padova.
Come sempre, momento conviviale presso il Ristorante "Al Sole", che ci ha anche permesso di vedere una eccezionale collezione storica di ceramiche Bassanesi, e, poi…altra novità, tutti a Palazzo Bonaguro dove è stata aperta una mostra permanente sul "Mondo Animale, conoscerlo per proteggerlo". Ci è sembrato di entrare per un attimo nella più profonda Siberia o piuttosto in Manciuria o in un Parco Nazionale: i protagonisti del nostro percorso erano diversi mammiferi, molti dei quali appartenenti a specie in via di estinzione come l'antilope saiga, il gaur, il leopardo nebuloso, la tigre, l'orso marsicano.
Grande novità era data dall'allestimento intorno ai nostri animali in cui suoni e luci davano la sensazione di totale immersione nell'ambiente naturale più primitivo.
Il pomeriggio, poi, l'abbiamo trascorso, parte al Castello di Marostica dove, tra risate, chiacchiere maliziose ed una foto al bellissimo panorama della pianura godibile fino a Padova, abbiamo degustato un'ulteriore caffé, e, parte girovagando intorno alla Piazza della Scacchiera dove bancarelle variopinte esponevano le loro "cianfrusaglie".
Al rientro, tutti soddisfatti della piacevole giornata trascorsa insieme, applauso come sempre agli organizzatori del Club che tanto si adoperano per inventare momenti culturali, alternati a momenti di gioiosa aggregazione tenendo sempre presenti gli obiettivi del nostro Sodalizio e il nostro motto "Caritas in Laetitia".

Enza Barra Santarelli

VISITA ALL'O.I.C. DI BORGORICCO

Il Coro ZIP all'Istituto Opera Immacolata Concezione di Borgoricco

Momenti di serenità e gioia come quelli vissuti dagli ospiti di Villa Bressanin (O.I.C. Borgoricco), domenica 20 Maggio 2007, non sono facili da vedersi. Eppure, nonostante i nuvoloni neri che ricoprivano il cielo e si facevano sempre più minacciosi fino ad imperversare in una vera e propria bufera d'acqua e vento, i nostri cari ospiti erano incantati ad ascoltare le dolci e allegre note della Corale Zip, così entusiasticamente offerta dal Club Ignoranti, rappresentato dalla frizzante Signora Rosita Sampaolesi.

Un po' di nostalgia nel ricordare i vecchi tempi, una battuta scherzosa, un sorriso e il gioco è fatto, con la promessa di rivederci presto, magari all'aperto sotto gli alberi del nostro parco, con il sole che ci rallegra un po'……. altrimenti ci pensano loro!

Grazie a presto.

Alberta, Lorella, Lara.

COMUNITA' DI S.EGIDIO

La dott.ssa Alessandra Coin della Comunità S.Egidio

La "**Comunità di S.Egidio",** definita **"Associazione pubblica di laici della Chiesa,"** è nata a Roma nel 1968, all'indomani del Concilio Vaticano II, ed è impegnata nella comunicazione del Vangelo e nella carità. Nella foto il Presidente del Club Ignoranti, dott. Ivano Foch, consegna alla dott.ssa Alessandra Coin della comunità di S.Egidio di Padova una elargizione in buoni per l'acquisto di generi alimentari presso i Supermercati ALI'. * * *

PREMIO NAZIONALE DELLA BONTA' " ANDREA ALFANO D'ANDREA"

Arciconfraternita di S.Antonio: il momento della premiazione

L'Arciconfraternita di S.Antonio di Padova ha indetto, anche per quest'anno, un cerimonia religiosa al fine di esaltare la spiritualità dei giovanissimi, ma anche dei meno giovani. Il desiderio di evidenziare la bontà giovanile ha avuto inizio ben 33 anni fa per volontà del Priore Vignato e del Confratello Padre Venanzio Paternoster, stimolando riflessioni cristiane attraverso un concorso a livello nazionale. Tale concorso, che da quest'anno ha mutato denominazione e si chiama : **Premio S.Antonio in memoria di A.A. d'Andrea"** (Andrea Alfano d'Andrea), ha avuto come tema di approfondimento " Gesù di Nazareth: un amico?", ed ha potuto contare ben 1784 concorrenti di 77 Istituti delle varie Province italiane.

Fatta questa succinta relazione, passo ad una breve cronaca, poiché, come da molti anni, anche il Club Ignoranti, nella persona dell'attuale Presidente dott. Ivano Foch, è stato convocato al fine di essere parte attiva nelle premiazioni.

Svoltasi dapprima la cerimonia religiosa, si è passati alla fase successiva e, tra momenti di commozione e di affettuosità, si sono alternate le varie autorità civili e militari al fine di consegnare i premi. E' stato invitato, quindi, anche il nostro Presidente per assolvere tale compito, destinando il dono "Club Ignoranti" ad una coppia non più giovanissima, ma meritevole per un grande gesto di amore: questi coniugi, i signori NUNZIATA VITTORIA E AVALLONE GIROLAMO di Taranto, hanno trovato in "Gesù di Nazareth" un amico che li ha aiutati a superare un immenso dolore causato dalla perdita del loro figlio dando ad essi la forza di ospitare giovani in difficoltà.

Il dott. Foch ha quindi offerto il dono di tutti i Soci del nostro Sodalizio, portando loro il nostro affetto e tutta la nostra solidarietà. Presente anche la nostra Socia-Consigliera Maria Pia Di Blasi, facente parte, in tale manifestazione, della Confraternita di S.Antonio.

Rosita Sampaolesi

AVVISO AI SOCI

Ricordiamo e sollecitiamo i Soci ritardatari ad effettuare, con cortese urgenza, il pagamento della quota sociale per l'anno 2007, ottemperando così al loro impegno nel confronti del Club Ignoranti. Con il contributo di tutti il nostro Sodalizio può adempiere sempre più e sempre meglio la realizzazione del suo programma sintetizzato nel motto "Charitas in Laetitia." (c/c post. n. 16037350)

* * *

L'oca e la zuca

(soneto ignorante)

L'oca la xe na bestia conossua
come 'na imbessile creatura.
Le so belesse xe come 'na pua
e de la testa, poco la se cura.

La zuca invesse pare sempre crua,
cò la xe cota, la diventa scura.
Nò la conosce el tempo che la frua.
piena de seme e cò la scorsa dura.

Do emblemi serto, nò da rivarensa,
che squasi, se ghe vive un fià distanti
mancandoghe un fiantin de intelligenza.

Ma quando se ghe pensa, a quanti a quanti
'sto emblema ghe farà beneficenza,
vien voia de associarse a' Ignoranti.

L' OSTO

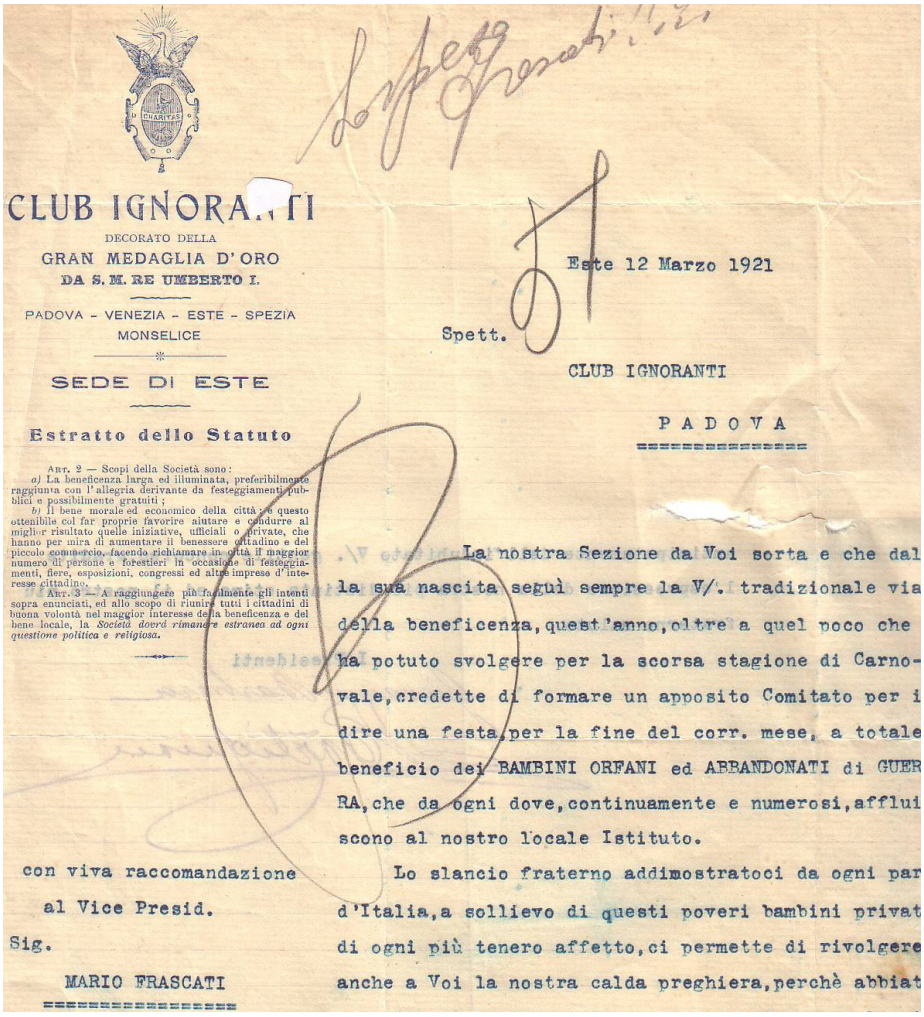
(1946 - Bepi Missaglia)

DALL' ARCHIVIO DEL CLUB IGNORANTI

ESTE: ANCORA UN DOCUMENTO

Il documento trovato in archivio è una lettera datata 12 marzo 1921 con la quale il Club Ignoranti di Este si rivolge al Vice-Presidente del Sodalizio di Padova, signor Mario Frascati, per chiedere un aiuto economico in favore di una loro lodevole iniziativa. La firma è di due Presidenti: Giovanni Barbiero e Bartignese(?). Osservando la lettera in questione si può notare innanzi tutto che l'emblema del Club Ignoranti di Este (il logo) è perfettamente identico a quello di Padova, poi il fatto che il Sodalizio è decorato di "GRAN MEDAGLIA D'ORO DA S.M. il RE UMBERTO I", infine - ed è quello che più ci interessa dal punto di vista storico - la constatazione che nel 1921 sono attivi i Club Ignoranti di **Padova, Venezia, Este, Spezia e Monselice,** mentre sono scomparsi quelli di Udine e di Verona. E', questo, un punto fermo per poter ricostruire la nostra storia. Tornando al contenuto della lettera è da rilevare il grande affiatamento esistente fra le varie Sedi del Club Ignoranti, oltre al riconoscimento di Padova come Sede Madre. Dice infatti la lettera:
"La nostra Sezione da Voi sorta e che dalla sua nascita seguì sempre la V/. tradizionale via della beneficenza ... credette di formare un apposito Comitato per indire una festa... a totale beneficio dei BAMBINI ORFANI ED ABBANDONATI DI GUERRA... Lo slancio fraterno addimostratoci da ogni parte d'Italia, a sollievo di questi poveri bambini... ci permette di rivolgere anche a Voi la nostra calda preghiera, perché abbiate a venire in nostro ajuto ...".
Infine ci piace notare che tra gli scopi della Società, riportati sempre in detta lettera, vi è:
"*La beneficenza larga ed illuminata, preferibilmente raggiunta con l'allegria derivante da festeggiamenti pubblici e possibilmente gratuiti".*
Riproduciamo qui di seguito parte di detta lettera.

Antonio Ceccolin



CLUB IGNORANTI

DECORATO DELLA
GRAN MEDAGLIA D'ORO
DA S. M. RE UMBERTO I.

PADOVA - VENEZIA - ESTE - SPEZIA
MONSELICE

SEDE DI ESTE

Estratto dello Statuto

ART. 2 — Scopi della Società sono:
a) La beneficenza larga ed illuminata, preferibilmente raggiunta con l'allegria derivante da festeggiamenti pubblici e possibilmente gratuiti;
b) Il bene morale ed economico della città e questo ottenibile col far proprie favorire aiutare e condurre al miglior risultato quelle iniziative, ufficiali o private, che hanno per mira di aumentare il benessere cittadino e del piccolo commercio, facendo richiamare in città il maggior numero di persone e forestieri in occasione di festeggiamenti, fiere, esposizioni, congressi ed altre imprese d'interesse cittadino.
ART. 3 — A raggiungere più facilmente gli intenti sopra enunciati, ed allo scopo di riunire tutti i cittadini di buona volontà nel maggior interesse della beneficenza e del bene locale, la *Società dovrà rimanere estranea ad ogni questione politica e religiosa.*

Este 12 Marzo 1921

Spett.

CLUB IGNORANTI

P A D O V A

La nostra Sezione da Voi sorta e che dal
la sua nascita seguì sempre la V/. tradizionale via
della beneficenza, quest'anno, oltre a quel poco che
ha potuto svolgere per la scorsa stagione di Carno-
vale, credette di formare un apposito Comitato per i
dire una festa per la fine del corr. mese, a totale
beneficio dei BAMBINI ORFANI ed ABBANDONATI di GUER
RA, che da ogni dove, continuamente e numerosi, afflui
scono al nostro locale Istituto.
Lo slancio fraterno addimostratoci da ogni par
d'Italia, a sollievo di questi poveri bambini privat
di ogni più tenero affetto, ci permette di rivolgere
anche a Voi la nostra calda preghiera, perchè abbiat

con viva raccomandazione
al Vice Presid.
Sig.
MARIO FRASCATI

NECROLOGIO

Il 29 maggio 2007 è mancato il Socio
ENZO RAGNO
Cavaliere al Merito della Repubblica
Invalido di guerra
Medaglia di Bronzo al Valor Militare

Ad Enzo Ragno

Nel più profondo dolore,
ci ha lasciato
il dott. Enzo Ragno,
da lunghi anni
Socio del nostro Club,
eroe pilota della seconda guerra mondiale,
cugino del mio Beppino.
A distanza di pochi mesi
i due cugini
si sono ricongiunti
nella pace del Signore,
ponendo dolcemente fine
alle loro sofferenze.
A Grazia, sua amatissima moglie,
nostra cara amica,
a noi unita anche nel dolore
l'augurio (che faccio anche mio)
di riuscire a ricucire
gli strappati lembi della propria vita nel
luminoso ricordo di lui
con il suo spirituale sostegno
così prezioso,
assolutamente necessario
indispensabile
per riprendere il cammino.
Un pensiero affettuoso anche ai
due figli e alle rispettive famiglie.

Maria Borella d'Amore
Vice-Presidente Vicario

I NOSTRI SOCI SI FANNO ONORE

Partecipa al Rally
con una macchina ad idrogeno

(A.C.) Il 27 e 28 aprile 2007 si è svolto il **1° Greem Rally dei Colli Euganei** patrocinato dai Comuni di Abano Terme e Montegrotto. Due erano le caratteristiche di questo Rally: **la regolarità** (cioè l'assoluto rispetto delle regole della strada) e l'uso di **energie alternative.** Vi hanno partecipato veicoli di ogni tipo, da una Ferrari biodiesel, ad un trattore agricolo sino ad un triciclo. La velocità massima consentita era di 35 km all'ora e l'energia utilizzata era il GPL, il metano e l'energia elettrica. Una sola macchina si distingueva per ciò che riguardava l'energia: era una Panda ad idrogeno, ideata dal nostro Socio **Raoul Casellato,** che nella foto (a sinistra) lo vediamo con la coppa che ha vinto, assieme a Marabiso.
Molto probabilmente l'idrogeno sarà il propellente per il prossimo futuro, visto che nel nostro pianeta di acqua (da cui si ricava questo elemento chimico con liberazione di ossigeno) ne abbiamo a sazietà.
Complimenti, pertanto al nostro socio Casellato, che non è alle prime armi in fatto di innovazioni tecnologiche.
Ci congratuliamo vivamente con lui e gli facciamo i migliori auguri.

* * *

LA POSTA DEI LETTORI

Al Presidente del
Club Ignoranti di Padova

Signor Presidente,
Con vivo piacere ci permettiamo inviare i nostri più sentiti ringraziamenti ed il plauso per la Vostra iniziativa di portare un po' di gioia e momenti di sollievo agli ospiti delle Istituzioni assistenziali nelle quali ci siamo esibiti da circa un anno. La vostra presenza ed il vostro incoraggiamento hanno dato impulso al nostro impegno. L'aver strappato qualche lacrima di nostalgia, o l'aver fatto ricordare momenti di gioia passata a qualche persona anziana nelle varie esibizioni, è stato per noi motivo di soddisfazione. Grazie anche al contributo della sig.ra Rosita Sampaolesi, per le sue poesie e il suo entusiasmo, possiamo concludere che forse abbiamo ricevuto più di quanto abbiamo dato. Consapevoli dei nostri limiti e della nostra modesta professionalità, ci auguriamo che questa collaborazione con il benemerito **Club Ignoranti** possa continuare con gioia anche per il futuro.
Con affetto, salutiamo

Per " I PAVANI"
La Presidente: Baretta Celerina Ornella

Rassegna di pittura e poesia
dei Soci Artisti

Questa mia breve annotazione o commento non vuole essere una cronaca dell'avvenimento, ma l'espressione del compiacimento per il felice esito della simpatica e piacevole manifestazione, segno di una feconda creatività artistico-letteraria dei Soci. Assai appropriate, degne di rilievo le analisi e il commento critico di Alberto Bolzonella e di Giuseppe Jori. Interessanti, piacevoli, sorprendenti tutte le opere esposte! E agli instancabili, dinamici organizzatori dell'incontro il mio personale "grazie" con i complimenti più fervidi a tutti gli artisti! Un grazie di cuore ad Alvaro Gradella che con la sua stupenda declamazione ha abbellito i testi poetici.
Con amicizia

Anna Artmann

NOTIZIARIO
DEL CLUB IGNORANTI
Sede: 35121 Padova - Via Gabelli, 108, Corte Ca' Lando int.7
Tel: 049 8763588 (ore 17 - 19, da lunedì a venerdì)
Fax 049 664258
www.clubignoranti.it - club.ignoranti@virgilio.it
Stampa: Imprimenda - Limena (PD) tel: 049 8842776
NOTIZIARIO n. 4 - luglio - agosto 2007
Sped. in abb. post., comma 20, Art 2 Legge 662/96
D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964